



IOSS.AN.003_A01
Rev.01 luglio 2023



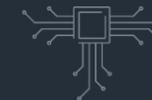
Leonardo Helicopters

Leonardo Spa Stabilimento di Anagni (FR)

IOSS.AN.003_A01
Rev.00 Marzo 2020

NORME GENERALI di Salute, Sicurezza e Ambiente da applicare all'interno del sito da parte di lavoratori dipendenti, appaltatori e visitatori.

Revisione 01 Luglio 2023



Electronics



Helicopters



Aircraft



Cyber &
Security



Space



Unmanned
Systems



Aerostructures

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

2. CIRCOLAZIONE DEI MEZZI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO



I **conducenti** di automezzi, carrelli elevatori, mezzi d'opera ecc. che accedono e operano all'interno del perimetro aziendale **devono** rispettare le seguenti **norme di sicurezza**:

- ✓ procedere a passo d'uomo, mantenendosi ad adeguata distanza dai corridoi pedonali e dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali.
- ✓ Rispettare le disposizioni relative alla viabilità sulle strade interne dello stabilimento, indicate da opportuna segnaletica orizzontale e verticale.
- ✓ Divieto di sosta con motore acceso.
- ✓ Divieto di sosta al di fuori dalle aree di parcheggio stabilite e soprattutto al di sopra dei corridoi pedonali.
- ✓ È vietato depositare materiali all'interno ed in prossimità dei corridoi pedonali.

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

2. CIRCOLAZIONE DEI MEZZI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO



- ✓ I conducenti di mezzi esterni che fanno ingresso in stabilimento per consegna merci e materiali prima di scendere dal mezzo dovranno indossare il giubbino alta visibilità

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

2. CIRCOLAZIONE DEI MEZZI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO



I **lavoratori** che accedono al parcheggio aziendale con propria autovettura **devono procedere a passo d'uomo** e parcheggiare all'interno delle postazioni segnalate a terra.



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente



3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Scheda principali indumenti e D.P.I. da utilizzare in: Fabbricazione D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Tipologia	lavorazione
-Indumenti da lavoro - protezione del corpo	 Indumenti di lavoro: - camicie /tute; polo; T-shirt - Tuta ignifuga - giacca a vento/giaccone invernale	- Tutte le attività di reparto - esecuzione trattamenti termici - attività in aree esterne
	 - Tuta in Tyvek protezione chimica	- operazioni di svuotamento/reintegro emulsioni, sostituzione oli, manipolazione e impiego gravoso sostanze chimiche - operazioni in ambienti sporchi o a contatto con macchinari, impianti ecc.
protezione delle mani	 guanti nitrile 33cm protezione chimica	- Manipolazione/utilizzo adesivi, sigillanti, primer, oli, emulsioni, ecc. e sostanze chimiche in generale - spillamento appoi liquido
	 guanti polipropilene supporto maglia	- Operazioni di montaggio e smontaggio componenti; aggiustaggio e simili che comportano rischi meccanici di abrasione, taglio, penetrazione, ecc. - attrezzaggio macchine - Movimentazione semilavorati, attrezzature e simili
	 guanti in nitrile mod. Synrtho	- Manipolazione / utilizzo oli, emulsioni, solventi e simili
	 guanti per sabbiatura guanti antivibrazione Ansell Vibraguard (da impiegare in zona D-Area finiture meccaniche ed aggiustaggio)	-sabbiatura pezzi all'interno di macchine sabbiatrici - aggiustaggio e finiture eseguite con utensili pneumatici
protezione del capo	 elmetto protettivo	- esecuzione trattamenti termici (carico e scarico pezzi da forni) - normalmente non previsto; l'utilizzo è richiesto solo nel caso vengano a crearsi condizioni di lavoro particolari che richiedano protezione della testa da urti, caduta oggetti, ecc.
protezione dell'udito	 archetti (es. Bilom Paricap SNR 21 dB) cuffie (es. EAR model 5000) inserti auricolari	- aggiustaggio e finiture eseguite con utensili pneumatici - esecuzione attività con livello di rumorosità elevato, anche se saltuarie (es. accesso ad aree esterne di bustratura e simili)
protezione delle vie respiratorie	 Maschera antipolvere (es. 3M 9332) maschera Vapori organici e inorganici, gas acidi, e polveri (es. 3M 4279)	- Operazioni con produzione ed esposizione a polveri (es. sabbiatura, finitura, carteggiatura, aggiustaggio e simili) - Uso di solventi, adesivi, sigillanti, pitture e sostanze chimiche in generale
protezione dei piedi/gambe	 Calzature di sicurezza S3	- esecuzione trattamenti termici - Movimentazione semilavorati, parti finite, attrezzi e simili; esecuzione attività operative di reparto; - operazioni con rischio di contatto con prodotti chimici liquidi - operazioni di svuotamento/reintegro emulsioni, sostituzione oli, ecc.
	 Calzature di sicurezza S1P	- Movimentazione semilavorati, parti finite, attrezzi e simili; esecuzione attività operative di reparto; - Lavorazioni alle macchine utensili e simili - attrezzaggio macchine

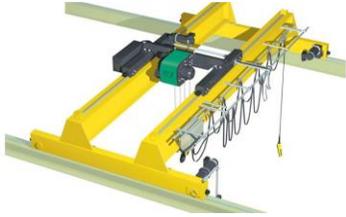
Tutti i **Lavoratori devono:**

- ✓ utilizzare i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) previsti in funzione delle lavorazioni svolte e del rischio associato
- ✓ impiegare correttamente i DPI secondo l'addestramento ricevuto
- ✓ controllare i DPI periodicamente per verificarne l'integrità e lo stato di usura e richiedere la sostituzione in caso di necessità



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI



I **conduttori** di apparecchiature di sollevamento (es. **carroponte**), **devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Controllare il buono stato delle attrezzature di lavoro e che siano state effettuate le verifiche trimestrali (ogni trimestre è identificato con colore specifico).
- ✓ Il sollevamento e/o la movimentazione del carico può essere effettuata dopo aver verificato l'assenza di personale e di lavorazioni in corso nelle vicinanze; sono vietate le manovre di sollevamento e trasporto sopra le persone e le zone di lavoro e transito.
- ✓ Posizionarsi a distanza di sicurezza dal carico in fase di sollevamento.
- ✓ Quando ciò non può essere evitato, si deve segnalare l'inizio della manovra e prima di effettuare il passaggio con il carico si deve attendere l'allontanamento di tutte le persone delle aree interessate.
- ✓ Prima di effettuare il sollevamento verificare che il peso del carico non sia superiore alla portata massima della macchina utilizzata; deve inoltre essere verificata la portata degli accessori di sollevamento utilizzati (brache, tiranti, golfari, etc.).
- ✓ Seguire le indicazioni riportate nelle procedure aziendali es. «IOSS.003 Modalità di corretta esecuzione delle operazioni di sollevamento» e «IOSS.002 Controlli periodici e manutenzione attrezzature di sollevamento».

LEGENDA COLORI ISPEZIONE BRACHE/ CATENE/ FUNI		
Trimestre	Periodo	Colore
1°	Marzo-Giugno	BLU
2°	Giugno-Settembre	GIALLO
3°	Settembre-Dicembre	ARANCIONE
4°	Dicembre-Marzo	VERDE



IOSS.003
"MODALITÀ DI CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO"

REV	DATA	REDAZIONE RISDISE	VERIFICA E APPROVAZIONE Coordinamento EHS
0	11/02/2014	Chiara Magagnoli	Manuel Ghisleri

REV	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
0	1° emissione	11/02/2014

IOSS.002
"CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO"

REV	DATA	REDAZIONE RISDISE	VERIFICA E APPROVAZIONE PESI SCL
2	31/05/2019	Chiara Magagnoli	Francesco Genio

REV	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
0	1° emissione	11/02/2014
1	Revisione formale e chiarimenti di alcuni punti	29/02/2016
2	Revisione formale e chiarimenti di alcuni punti	31/05/2019



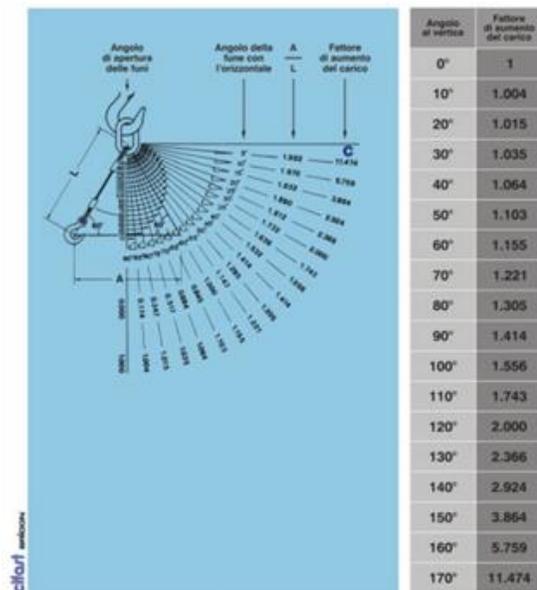
Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI



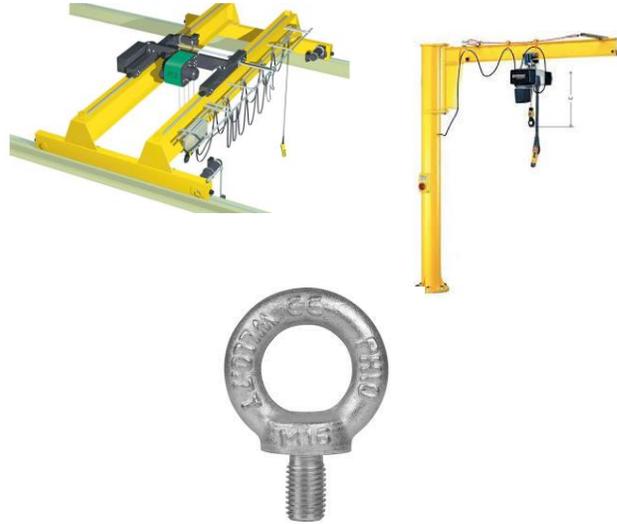
I **conduttori** di apparecchiature di sollevamento (es. **carroponte**), **devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Verificare inoltre la portata degli accessori di sollevamento utilizzati (brache, tiranti) al variare dell'angolo di esercizio al vertice che non deve essere superiore a 120°
- ✓ Segnalare al preposto qualsiasi anomalia



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

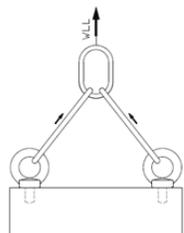


I **conduttori** di apparecchiature di sollevamento (es. **carroponte**), **devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

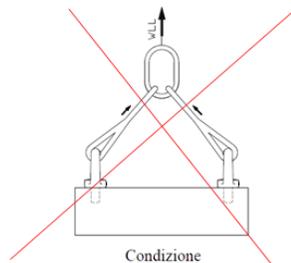
utilizzo dei golfari:

- ✓ I golfari devono essere muniti di adeguata fascetta colorata (bianca o nera)
- ✓ L'istallazione si effettua avvitando a fondo il golfare fino a portarlo a totale contatto con la superficie del corpo da sollevare.
- ✓ Verificare che le superfici d'appoggio (golfare-corpo da sollevare) siano complanari.
- ✓ Nella situazione in cui operano contemporaneamente due golfari, questi devono avere gli anelli di aggancio orientati sul medesimo piano ("condizione ammessa" nel disegno).
- ✓ Al fine di ottenere questa condizione è ammesso l'uso di spessori adeguati, da porre tra il golfare ed il corpo da sollevare. Tali spessori devono avere un diametro del foro leggermente superiore al diametro del filetto, ed un diametro esterno pari almeno al piano d'appoggio del golfare, ed avere uno spessore che sia il minimo indispensabile.
- ✓ Controllare che la filettatura del foro d'aggancio abbia una lunghezza maggiore di quella del golfare.

Tipologia attrezzo/ componente	Periodicità controllo	Colore fascia	Periodo di utilizzabilità
golfari	annuale (*)	bianca nera	Anno pari Anno dispari



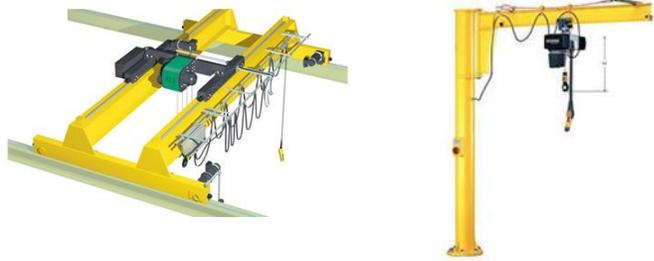
Condizione
ammessa



Condizione
non ammessa

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI



Il personale che si trova in prossimità di apparecchiature di sollevamento (es. carroponte), deve rispettare le seguenti norme di sicurezza:

- ✓ Mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI



6500	800	710	640
6200	900	800	720
5900	1000	890	800

H mm **Q KG** **D mm**

600 700 800

I **conducenti dei carrelli elevatori devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Aver effettuato il corso di formazione ed addestramento alla conduzione di carrelli elevatori secondo quanto previsto da accordo Stato Regioni del 22/02/2012.
- ✓ Controllare preliminarmente il buono stato del mezzo.
- ✓ Operare solo in assenza di personale nell'area di manovra.
- ✓ Rispettare la portata massima del carrello elevatore, tenendo conto della variazione dovuta al posizionamento del carico sulle forche.
- ✓ Adeguare lo scartamento delle forche alla larghezza del carico
- ✓ Inserire le forche sotto il carico con il massimo affondo possibile, facendo attenzione a non urtare con le forche ciò che si trova oltre il carico.
- ✓ Assicurare sempre la stabilità del carico sollevato e/o trasportato; eventuali elementi che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- ✓ Non alzare/abbassare il carico durante la marcia.
- ✓ Utilizzare l'avviso acustico in caso di passaggio presso incroci, zone con visibilità limitata, ecc. e per segnalare la propria presenza ai pedoni.

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente



CARRELLI A
PASSO D'UOMO



ATTENZIONE
AI CARRELLI
ELEVATORI

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I **conducenti dei carrelli elevatori devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Durante l'uso del carrello elevatore è vietato qualsiasi trasporto di persone; durante l'utilizzo il conducente dovrà rimanere sempre all'interno dell'abitacolo con obbligo di chiusura degli sportelli e cintura di sicurezza. È vietato scendere o sporgersi con il mezzo in movimento.
- ✓ Procedere sempre a bassa velocità e con le forche abbassate, sia con che senza carico, mantenendosi ad adeguata distanza da zone di transito pedonale.
- ✓ Evitare brusche sterzate, frenate, accelerazioni.
- ✓ Il carico dovrà essere posizionato sulle forche in maniera tale che la visibilità sia sempre sufficiente.
- ✓ Porre la necessaria attenzione ad eventuali pendenze o sconnessioni del piano stradale.
- ✓ Non procedere in discesa con il carico verso valle.
- ✓ Prima di transitare su grigliati, soppalchi, solai e simili verificarne la portata.
- ✓ Durante la sosta le forche devono essere abbassate, inserito il freno di stazionamento e le chiavi disinserite.
- ✓ È vietato sostare lungo le vie di esodo, vicino incroci e attrezzature antincendio.
- ✓ È vietato utilizzare carrelli elevatori a motore in locali chiusi senza aver provveduto ad adeguati sistemi per il ricambio di aria.

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI



I lavoratori che utilizzano transpallet manuali devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:

- ✓ rispettare la portata massima dell'attrezzatura
- ✓ il transpallet deve essere trainato e non spinto
- ✓ assicurare sempre al stabilità del carico
- ✓ è vietato qualsiasi trasporto di persone
- ✓ mantenersi ad adeguata distanza da zone di transito pedonale
- ✓ porre la necessaria attenzione ad eventuali pendenze o sconnessioni del piano stradale





4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I lavoratori che utilizzano transpallet elettrici devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:

- ✓ prima di eseguire il sollevamento verificare che il peso del carico non sia superiore alla portata massima del transpallet.
- ✓ Assicurare sempre la stabilità del carico.
- ✓ Disporre il carico in maniera tale che lo stesso sia il più vicino possibile ai montanti del transpallet.
- ✓ Procedere lentamente e con le forche abbassate, mantenendosi ad adeguata distanza dal personale presente in reparto, accertandosi che la via di transito sia sgombra.
- ✓ Prima di eseguire il sollevamento delle pedane con il transpallet accertarsi che il carico da movimentare sia disposto sulla pedana in maniera ordinata e stabile e se necessario utilizzare le pedane dotate di alloggiamento per le forche che garantiscono una maggiore stabilità.



4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I lavoratori che utilizzano transpallet elettrici devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:

- ✓ è vietato qualsiasi trasporto di persone.
- ✓ Porre la necessaria attenzione ad eventuali pendenze o sconnesioni del piano stradale.
- ✓ La ricarica del transpallet deve essere effettuata lontano dalle vie di transito, in zona sufficientemente areata ed in maniera tale che la posizione scelta non costituisca intralcio; collegare prima la spina di collegamento del caricabatteria al carrello elevatore e poi chiudere l'interruttore della presa interbloccata (procedere all'inverso al termine della ricarica).

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

5. USO PRODOTTI CHIMICI



IOSS.AN.004	MODALITÀ OPERATIVE PER LA GESTIONE, MANIPOLAZIONE E CONSERVAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO LEONARDO DI ANAGNI	DATA	24/02/2015
REV		2	
VAL		1.8.11	



IOSS.AN.004
MODALITÀ OPERATIVE PER LA GESTIONE, MANIPOLAZIONE E CONSERVAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO LEONARDO DI ANAGNI

REV	DATA	REDAZIONE	REDAZIONE	APPLICAZIONE
0	27/02/2015	Francesco Trovati	De Santis Giuseppe	Impegno Direzione di Sicurezza e Salute sul Lavoro
1	21/09/2018			
2	25/02/2020			

REV	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
0	1ª EMISSIONE	27/02/2015
1	INNEBBIAMENTO NUOVO AGENTE DI DETTAGLIO	21/09/2018
2	MODIFICA PIANO DI EMERGENZA APPARATO AUTOMATICO (C.L.2018)	25/02/2020

I **lavoratori** che eseguono lavorazioni che richiedono impiego di prodotti chimici, **devono operare adottando le seguenti misure di prevenzione e protezione:**

- ✓ prima dell'utilizzo indossare i DPI previsti (guanti, occhiali, ecc.) per la lavorazione.
- ✓ Laddove previsto eseguire le operazioni sotto aspirazione.
- ✓ L'utilizzo dei prodotti chimici deve essere limitato alle quantità strettamente necessarie alla lavorazione.
- ✓ Tutti i contenitori utilizzati devono essere etichettati in relazione al prodotto chimico contenuto.
- ✓ Utilizzate i contenitori appositi previsti per l'erogazione dei prodotti infiammabili.
- ✓ Non miscelare e non depositare insieme prodotti chimici incompatibili.
- ✓ In caso di necessità consultare la Scheda di Sicurezza del prodotto.
- ✓ Applicare la procedura IOSS.AN.004 «MODALITÀ OPERATIVE PER LA GESTIONE, MANIPOLAZIONE E CONSERVAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO LEONARDO DI ANAGNI»

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

5. USO PRODOTTI CHIMICI



I **lavoratori** che eseguono lavorazioni che richiedono impiego di prodotti chimici, **devono operare adottando le seguenti misure di prevenzione e protezione:**



- ✓ Rispettare le misure di igiene: non mangiare, bere e fumare durante le lavorazioni; lavarsi con acqua e sapone al termine del lavoro ed in ogni caso prima di mangiare, bere e fumare.
- ✓ Segnalare al preposto qualsiasi anomalia

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

6. DIVIETO DI FUMO e SOMMINISTRAZIONE/USO DI BEVANDE ALCOLICHE E SOSTANZE PSICOTROPE



Tutto il personale che accede all'interno del perimetro aziendale **deve:**

- ✓ **rispettare** il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche.
- ✓ **rispettare** il divieto di consumo di bevande alcoliche e sostanze psicotrope

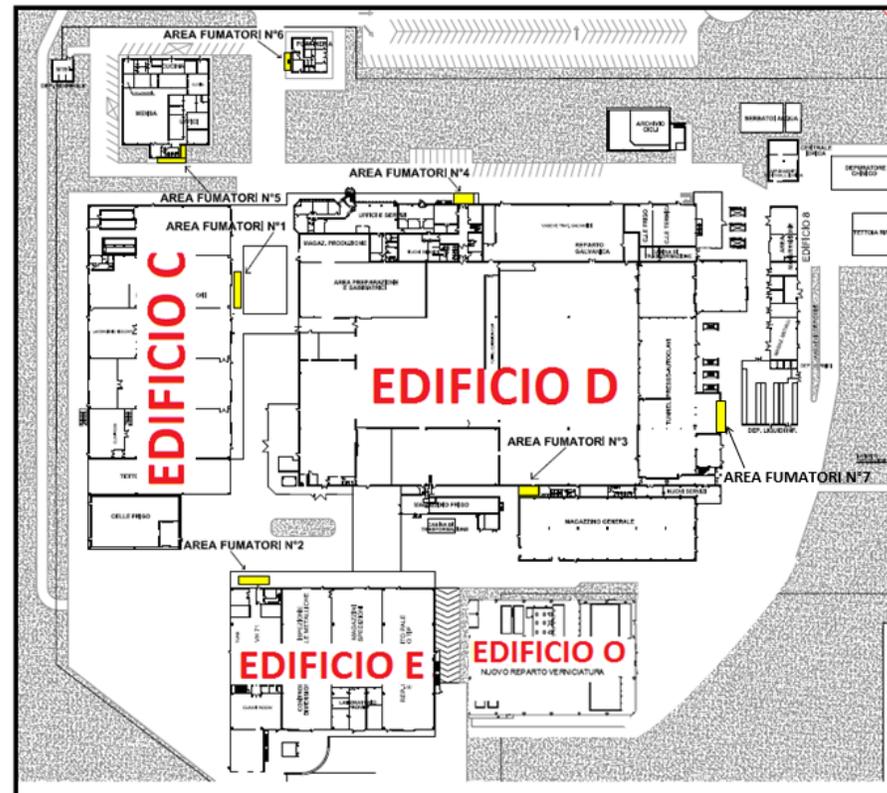
Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

6. DIVIETO DI FUMO



- ✓ All'interno del perimetro aziendale è **consentito fumare** solo ove indicato dall'apposita segnaletica: **"area fumatori"**.

Vietato gettare cicche di sigarette a terra!!!



Utilizzare sempre i posacenere!!!!



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

7. MANUTENZIONE MACCHINE E IMPIANTI

LockOut TagOut



Tutte le attività di manutenzione su macchine e impianti lavorazioni possono essere eseguite solamente dopo sezionamento/isolamento/annullamento delle forme di energia presenti come alimentazioni alla macchina e/o energia accumulata: energia elettrica, energia pneumatica, energia elastica, ecc.

I preposti ed il personale addetto alla manutenzione devono:

- ✓ Preparare adeguatamente l'intervento tramite compilazione ove necessario del Permessi di Lavoro.
- ✓ Provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantire la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato.
- ✓ Prima di eseguire qualsiasi attività manutentiva su macchine e impianti, mettere fuori servizio ed in sicurezza tramite sezionamento di tutte le fonti di alimentazione, siano esse elettriche, pneumatiche, oleodinamiche, ecc. sull'impianto da sottoporre a manutenzione.
- ✓ Assicurarsi di eliminare tutte le tensioni o pressioni residue così come ogni altra forma di energia immagazzinata all'interno della macchina.

Permesso di lavoro		PSSA.007.15 F06 Rev. 02	Pagina 1/2
PERMESSO DI LAVORO DEL		ENTE CHE EMETTE PERMESSO:	
TIPOLOGIA DI PERMESSO	<input type="checkbox"/> SOSTA E FISSAZIONE SOSTILE <input type="checkbox"/> LAVORO A CALDO <input type="checkbox"/> LAVORO IN SPAZI CONFINATI <input type="checkbox"/> LAVORO SOVRO <input type="checkbox"/> LAVORO SU OPISLETTE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE <input type="checkbox"/> LAVORO GENERICO		
COMMITTENTE	LEONARDO SPA - DIVISIONE ELICOTTERI		
ESECUTORE ATTIVITÀ	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Subappaltatore <input type="checkbox"/> Personale interno Leonardo Spa		
STABILIMENTO	REPARTO/ AREA DI LAVORO		
DESCRIZIONE DEL LAVORO DA EFFETTUARE			
RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SPECIFICI NELL'AREA DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Agenti Biologici <input type="checkbox"/> Agenti Cancerogeni <input type="checkbox"/> Agenti Chimici <input type="checkbox"/> Microclima <input type="checkbox"/> Radiazioni Ionizzanti <input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti <input type="checkbox"/> Campi Elettromagnetici <input type="checkbox"/> Rumore <input type="checkbox"/> Vibrazioni <input type="checkbox"/> Spazi confinati <input type="checkbox"/> Atmosfere Esplosive <input type="checkbox"/> Anidride		
PRESENZA DI ALTRI LAVORI NELL'AREA INTERESSATA	<input type="checkbox"/> Nessun altro lavoro in contemporanea <input type="checkbox"/> Presenza di altre attività in contemporanea (specificare e indicare nominativo Responsabile Coordinamento): Nominativo responsabile coordinamento:		
LAVORI PREPARATORI NECESSARI PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ	<input type="checkbox"/> Nessuna operazione preliminare necessaria all'esecuzione del lavoro <input type="checkbox"/> Prima di iniziare l'attività oggetto del presente Permesso di Lavoro è necessario (specificare):		
MISURE DI SICUREZZA	<input type="checkbox"/> Limitare l'accesso all'area di lavoro <input type="checkbox"/> Limitare l'accesso per lavori a caldo (compilare modulo giallo)		
ALTRI	<input type="checkbox"/> DPI Specifici per la attività <input type="checkbox"/> Protezione <input type="checkbox"/> Emettente <input type="checkbox"/> Autoprotezione <input type="checkbox"/> Isolamento alla radiazione		
DPI SPECIFICI PER LA ATTIVITÀ		<input type="checkbox"/> Calzatura di sicurezza <input type="checkbox"/> Occhiali di protezione <input type="checkbox"/> Maschera antipolvere <input type="checkbox"/> Elmetto <input type="checkbox"/> Autoprotezione <input type="checkbox"/> Isolamento alla radiazione	
COMPILAZIONE A CARA DI:		<input type="checkbox"/> Dispositivi di protezione <input type="checkbox"/> Protezione auricolare <input type="checkbox"/> Tute (oppure equivalente) <input type="checkbox"/> Guanti <input type="checkbox"/> Maschera <input type="checkbox"/> Lunette	
ANNOTAZIONI E FIRMA RSP:			

Leonardo S.p.A. Helicopter Division - Internal Use Only



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

7. MANUTENZIONE MACCHINE E IMPIANTI

LockOut TagOut

I preposti ed il personale addetto alla manutenzione devono:

- ✓ Lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici, le manopole di adduzione aria e ogni altro comando atto a fornire energia alla macchina stessa; apporre il cartello “lavori in corso, non effettuare manovre”.
- ✓ Utilizzare idonei DPI.
- ✓ Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività di reparto, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, sospendere i lavori al fine di stabilire le necessarie misure di prevenzione.
- ✓ In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.



LEONARDO	IOSS.012 LOCKOUT - TAG OUT	DATA	17/01/2023
		REV	00
		PAG	1.6.14

LEONARDO	IOSS.AN.015 Lockout - Tagout	DATA	05/02/2020
		REV	0
		PAG	1.07



IOSS.012
"LOCK OUT - TAG OUT"

IOSS.AN.015
Lockout - Tagout



REV	DATA	REDAZIONE Health & Safety Italy Carlo Cusi	VERIFICA e APPROVAZIONE International HSE Coordinator & HSE Italy Alessandro Cottarone
00	17/01/2023		

REV	DATA	REDAZIONE ESPP G. De Santis	APPROVAZIONE Direttore Integrato del Centro di Lavoro per Salute e Sicurezza sul Lavoro G. Confino
0	05/02/2020		

REV	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
00	1ª EMISSIONE	17/01/2023

REV	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
0	1ª EMISSIONE	05/02/2020



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

7. MANUTENZIONE MACCHINE E IMPIANTI



Lavori a caldo

Tutte le attività di manutenzione che richiedono lavori a caldo (saldatura, smerigliatura, taglio e simili) devono essere gestite preventivamente con adeguate misure di prevenzione e protezione.

PERMESSO PER LAVORI A CALDO

Utilizzare questo permesso per qualsiasi lavoro che richieda l'impiego di fiamme libere o che produca calore o scintille, da svolgersi al di fuori delle aree appositamente predisposte per questo tipo di intervento.

Esempi di lavori a caldo: taglio con fiamma ossiacetilenica, saldatura ossiacetilenica e ad arco, brasatura, molatura applicazione a fiamma di guaine bituminose, ecc.

Il presente permesso ha la validità massima di un giorno e alla scadenza deve essere rinnovato

FUNZIONI COINVOLTE	REQUISITI CAUTELATIVI (barrare se presenti)
<ul style="list-style-type: none">Responsabile sicurezza antincendioSorvegliante antincendioEsecutore dei lavori (i compiti sono riportati sul retro) <p>A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio Lavoro svolto da: <input type="checkbox"/> Personale interno <input type="checkbox"/> Personale esterno Data _____ Lavoro n. _____</p> <p>Edificio / Area: _____</p> <p>Descrizione del lavoro: _____</p> <p>Nome esecutore lavori / Ditta esecutrice: _____</p> <p>Nome sorvegliante antincendio: _____</p> <p>Le aree sopra citate sono state ispezionate e i requisiti precauzionali indicati a fianco risultano soddisfatti. Si concede pertanto l'autorizzazione per l'esecuzione del lavoro. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____</p> <p>Scadenza permesso: Data _____ Ora: _____ A cura del Sorvegliante Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, sorvegliate in modo continuo per 60 minuti, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Sorvegliante Antincendio _____</p> <p>A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, ispezionate nel periodo previsto, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____</p>	<p>Norme generali</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Impianti antincendio manuali e e/o automatici disponibili e funzionanti<input type="checkbox"/> Attrezzature per l'esecuzione dei lavori in buone condizioni di funzionamento <p>Condizioni di sicurezza entro 10 metri</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi<input type="checkbox"/> Atmosfere esplosive eliminate<input type="checkbox"/> Residui oleosi eliminati<input type="checkbox"/> Materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antinfiamma<input type="checkbox"/> Aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette<input type="checkbox"/> Elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati <p>Condizioni di sicurezza in caso di lavori su macchinari e/o serbatoi</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Macchinari puliti da fluidi e residui combustibili<input type="checkbox"/> Serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili<input type="checkbox"/> Apparecchiature o linea opportunamente identificata e posta in sicurezza <p>Servizio di Sorveglianza Antincendio</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Il Sorvegliante Antincendio dispone di un estintore e/o manichette antincendio, sa come usarli e conosce le procedure di allarme<input type="checkbox"/> Sorveglianza antincendio continua garantita per la durata dei lavori, comprese eventuali pause e per 60 minuti dopo il completamento<input type="checkbox"/> In aree normalmente non presidiate e prive di rivelazione fumo, condurre sopralluoghi per oltre 3 ore dopo il periodo di sorveglianza continua <p>Altre precauzioni e disposizioni particolari</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Company Internal

I preposti ed il personale addetto alla manutenzione devono:

- ✓ Preparare adeguatamente l'intervento tramite compilazione ove necessario del Permesso di Lavoro a caldo (MODULO GIALLO).
- ✓ Provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato.
- ✓ Prima di effettuare operazioni a caldo (taglio, saldatura, smerigliatura) rendere sgombra l'area da qualsiasi materiale combustibile e tenere a disposizione idonee attrezzature antincendio (estintori).
- ✓ Al termine dei lavori ispezionare e ripulire l'area accertandosi dell'assenza di scorie di saldatura, braci etc. Il controllo andrà eseguito dall'appaltatore per almeno 1 ora dopo il completamento lavori.



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

7. MANUTENZIONE MACCHINE E IMPIANTI

Lavori a caldo

Tutte le attività di manutenzione che richiedono lavori a caldo (saldatura, smerigliatura, taglio e simili) devono essere gestite preventivamente con adeguate misure di prevenzione e protezione.

I preposti ed il personale addetto alla manutenzione devono:

✓ In generale prima di effettuare operazioni a caldo assicurare le seguenti condizioni di sicurezza:

- liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi
- atmosfere esplosive eliminate
- residui oleosi eliminati da pavimenti e superfici interessate
- materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antifiama
- aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette
- elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati
- macchinari puliti da fluidi e residui combustibili
- serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili
- Tutte le operazioni di costruzione/modifica/manutenzione su recipienti, tubazioni, serbatoi etc. che hanno in precedenza contenuto fluidi pericolosi e/o infiammabili devono avvenire sotto idonea ventilazione di lavaggio e flussaggio con gas inerti (es. azoto).



PERMESSO PER LAVORI A CALDO

Utilizzare questo permesso per qualsiasi lavoro che richieda l'impiego di fiamme libere o che produca calore o scintille, da svolgersi al di fuori delle aree appostamente predisposte per questo tipo di intervento.

Esempi di lavori a caldo: taglio con fiamma ossiacetilenica, saldatura ossiacetilenica e ad arco, brasatura, molatura applicazione a fiamma di guaine bituminose, ecc.

Il presente permesso ha la validità massima di un giorno e alla scadenza deve essere rinnovato

FUNZIONI COINVOLTE <ul style="list-style-type: none">✦ Responsabile sicurezza antincendio✦ Sorvegliante antincendio✦ Esecutore dei lavori (i compiti sono riportati sul retro) <p>A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio Lavoro svolto da: <input type="checkbox"/> Personale interno <input type="checkbox"/> Personale esterno Data _____ Lavoro n. _____</p> <p>Edificio / Area: _____ Descrizione del lavoro: _____ Nome esecutore lavori / Ditta esecutrice: _____ Nome sorvegliante antincendio: _____</p> <p>Le aree sopra citate sono state ispezionate e i requisiti precauzionali indicati a fianco risultano soddisfatti. Si concede pertanto l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____</p> <p>Scadenza permesso: Data: _____ Ora: _____ A cura del Sorvegliante Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, sorvegliate in modo continuo per 60 minuti, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Sorvegliante Antincendio _____</p> <p>A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, ispezionate nel periodo previsto, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____</p>	REQUISITI CAUTELATIVI (barrare se presenti) <p>Norme generali <input type="checkbox"/> Impianti antincendio manuali e e/o automatici disponibili e funzionanti <input type="checkbox"/> Attrezzature per l'esecuzione dei lavori in buone condizioni di funzionamento</p> <p>Condizioni di sicurezza entro 10 metri <input type="checkbox"/> Liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi <input type="checkbox"/> Atmosfere esplosive eliminate <input type="checkbox"/> Residui oleosi eliminati <input type="checkbox"/> Materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antifiama <input type="checkbox"/> Aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette <input type="checkbox"/> Elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati</p> <p>Condizioni di sicurezza in caso di lavori su macchinari e/o serbatoi <input type="checkbox"/> Macchinari puliti da fluidi e residui combustibili <input type="checkbox"/> Serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili <input type="checkbox"/> Apparecchiature o linea opportunamente identificata e posta in sicurezza</p> <p>Servizio di Sorveglianza Antincendio <input type="checkbox"/> Il Sorvegliante Antincendio dispone di un estintore e/o manichette antincendio, sa come usarli e conosce le procedure di allarme <input type="checkbox"/> Sorveglianza antincendio continua garantita per la durata dei lavori, comprese eventuali pause e per 60 minuti dopo il completamento <input type="checkbox"/> In aree normalmente non presadate e prive di rivelazione fumo, condurre sopralluoghi per oltre 3 ore dopo il periodo di sorveglianza continua</p> <p>Altre precauzioni e disposizioni particolari _____</p>
--	--

Company Internal

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

8. LAVORI IN APPALTO



LEONARDO

Leonardo S.p.a. - Elicotteri

PROCEDURA
(PRA.018.95)

Sicurezza sul lavoro
Gestione contratti di appalto o contratti d'opera
(D.Lgs. 81/2008 art. 26 e Titolo IV)

Approvata da: LH Managing Director


Gian Piero CUTELLO

Data di emissione: Aprile 2021

Revisione: 04

* Copia del Documento
Il presente documento contiene informazioni di proprietà di Leonardo S.p.A. e non è da distribuire al di fuori del stabilimento
destinato esclusivamente al personale di lavoro per il quale è stato creato. Non è permesso, senza l'esplicito
consenso di Leonardo S.p.A., la riproduzione o l'uso non autorizzato degli contenuti allegati.
Versione: 04/2021



I **referenti aziendali** per attività di manutenzione e servizi affidati in appalto, **devono assicurare l'emissione del D.U.V.R.I. prima dell'inizio dell'attività.**

Il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze rif. art. 26 del D.Lgs. 81/08) contiene l'informazione sui rischi presenti in stabilimento e le misure di sicurezza individuate da Committente e Appaltatore al fine da evitare rischi da interferenze.

I **referenti aziendali** per attività di manutenzione e servizi affidati in appalto, **devono:**

- ✓ assicurare l'emissione del D.U.V.R.I. prima dell'inizio dell'attività affidata in appalto
- ✓ assicurare la compilazione del D.U.V.R.I. redigendolo e sottoscrivendolo insieme al Responsabile della ditta appaltatrice ed al R.S.P.P. dello stabilimento Leonardo Spa
- ✓ Verificano periodicamente il rispetto delle disposizioni individuate nel D.U.V.R.I. ed **in particolar modo la segregazione dell'area di lavoro**

Tutti i **referenti aziendali** delle funzioni **coinvolte:**

- ✓ applicano tutte le disposizioni previste nella procedura *PRA.018.95 «Sicurezza sul lavoro e Gestione contratti di appalto o contratti d'opera»*

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

9. LUOGHI DI LAVORO

Tutto il personale che opera all'interno dei reparti **deve:**

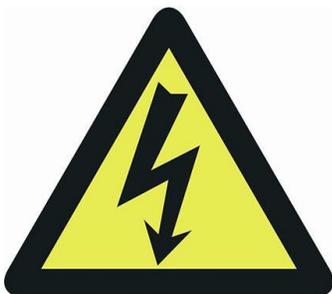


- ✓ Mantenere ordine e pulizia in reparto, tramite opportuna organizzazione di spazi delimitati per lo stoccaggio provvisorio per i materiali/attrezzi/semilavorati che devono sostare in reparto
- ✓ Organizzare il layout di reparto e posizionare le postazioni di lavoro in maniera tale da:
 - rendere minime le interferenze tra le varie attività;
 - consentirne lo svolgimento in maniera agevole;
 - facilitare le operazioni di movimentazione, carico/scarico di semilavorati, attrezzi e simili.
- ✓ Tamponare e bonificare immediatamente eventuali perdite di prodotti chimici tramite i prodotti assorbenti specifici.
- ✓ Obbligo di utilizzo calzature di sicurezza in tutte le aree operative e di esecuzione delle lavorazioni
- ✓ Mantenere correttamente immagazzinati gli oggetti in deposito per evitare possibili rischi di cadute e urti.

È vietato depositare materiali e attrezzi:

- Davanti ad idranti;
- Estintori;
- Lungo le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- All'interno o nei pressi dei percorsi pedonali.

9. LUOGHI DI LAVORO



- ✓ Divieto di modifica/manomissione di macchine, attrezzature di lavoro, impianti e apparecchi elettrici.
- ✓ Verificare l'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il Preposto.
- ✓ Divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra.
- ✓ Divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra.
- ✓ Inserire e togliere le spine afferrandole per il corpo isolante (non tirare il filo).
- ✓ Inserire le spine nelle prese adatte, non forzando l'inserimento.
- ✓ Per le attrezzature portatili, verificare che i cavi non siano a rischio di tranciamento.
- ✓ Divieto di realizzare prolunghe, connessioni elettriche e simili.
- ✓ Divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi.
- ✓ Divieto di utilizzare prese / prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile.
- ✓ Mantenere i quadri elettrici sempre chiusi al fine di evitare contatti con parti in tensione ed azionamenti accidentali degli interruttori e simili.
- ✓ Al termine dell'attività non lasciare le attrezzature sotto tensione.

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

9. LUOGHI DI LAVORO



ETICHETTA DI SICUREZZA	
TANK 7	
CONTENUTO	Acido Solforico 66 Bè 26.2% in peso Bicromato di Sodio 3.1% in peso
ETICHETTATURA BAGNO	
CLASSIFICAZIONE VASCA	H350 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE IL CANCRO. H340 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE. H360FD CAT. 1 PUÒ NUocere ALLA FERTILITÀ O AL FETO H332 CAT. 4 NOCIVO SE INALATO. H302 CAT. 4 NOCIVO SE INGERITO. H373 SOT RE 2 PUÒ PROVOCARE DANNI AGLI ORGANI IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA O RIPETUTA H314 CAT. 1B PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI. H335 STOT SE 3 PUÒ IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE. H334 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE SINTOMI ALLERGICI O ASMATICI O DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE SE INALATO. H317 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA. H411 CAT. 2 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA.



- ✓ obbligo di mantenersi ad adeguata distanza per il personale non addetto da tutte le zone di lavorazione non di propria competenza

PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE PRESSO REPARTO GALVANICA

- ✓ Tutto il personale dovrà mantenersi ad adeguata distanza dalle vasche di trattamento, dalle zone di lavorazione e dai prodotti chimici in deposito, stando in reparto per il tempo strettamente necessario.
- ✓ Nel caso la mansione/attività da svolgere richieda necessariamente l'accesso presso le vasche è obbligatorio l'uso dei DPI previsti.
- ✓ È altresì obbligatorio l'utilizzo di DPI per gli occhi per chiunque faccia accesso sulla passerella che porta ai bagni galvanici e/o si avvicini agli impianti galvanici stessi e zone di stoccaggio materiali e prodotti chimici.



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente



9. LUOGHI DI LAVORO

Divieto di accesso a portatori di pace maker ed altri dispositivi impiantati presso:

- ✓ area saldature Reparto Meccanica - attrezzeria
- ✓ reparto galvanica - passerella accesso vasche galvaniche



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente



9. LUOGHI DI LAVORO

Divieto di accesso in mensa con indumenti di lavoro



N.B.:
per indumenti di lavoro si intende il vestiario:

Camici, Tute, pantaloni, giubbini, Polo, T-shirt, Parka Invernale

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

9. LUOGHI DI LAVORO



Divieto di accesso ai non addetti ai lavori presso le aree di deposito rifiuti

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

9. LUOGHI DI LAVORO



Presenza all'interno di alcuni reparti di macchine, impianti e dispositivi (IBIS) che possono emettere radiazioni ionizzanti.

- ✓ Tutte le sorgenti sono segnalate ed adeguatamente schermate, ad ogni modo è vietato eseguire manovre, lavorazioni o manutenzioni a personale non espressamente autorizzate



- ✓ Il personale addetto ai lavori deve indossare il **dosimetro personale** e custodirlo con diligenza, riconsegnandolo mensilmente per il controllo.

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

9. LUOGHI DI LAVORO



Possibile presenza di cantieri all'interno dello stabilimento per interventi di ristrutturazione/manutenzione/installazione impianti:



- ✓ È vietato l'accesso in tali zone
- ✓ Mantenersi ad adeguata distanza



- ✓ È vietato scattare fotografie o registrare filmati all'interno del sito; è altresì vietato l'utilizzo di smartphone, tablet, ecc. e di dispositivi auricolari e simili durante l'attività lavorativa.

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

10. Gestione dell'Emergenza



TELEFONO
ANTINCENDIO



Da Linea Esterna
0775/764710



CHIUNQUE rilevi un incendio oppure una situazione di rischio **deve:**

- ✓ azionare il segnale di allarme premendo l'apposito **PULSANTE DI ALLARME** presente in prossimità delle uscite di emergenza ed avvisare il Vigilante di Turno presente in Portineria componendo il **numero di emergenza 37710 (0775-764710 da linea esterna)** illustrando in modo sintetico e preciso la natura e l'ubicazione dell'evento
- ✓ In caso di emergenza sanitaria

N.B.: in caso di evidente gravità dell'evento può allertare direttamente i soccorsi esterni.

TUTTO IL PERSONALE (COMPRESSE IMPRESE ESTERNE ED OSPITI) senza specifici incarichi di gestione dell'Emergenza, alla segnalazione dell'Emergenza effettuata tramite i pannelli «**ALLARME INCENDIO**» (AVVISATORI OTTICO-ACUSTICI) e «sirena bitonale» **deve:**

- ✓ Sospendere ogni attività lavorativa e mettere in sicurezza attrezzature e sostanze impiegate se le condizioni di rischio lo consentono;
- ✓ Utilizzando l'uscita di emergenza più vicina, allontanarsi con ordine verso l'esterno utilizzando i corridoi pedonali tenendosi sopravento e prendendo in carico eventuali ospiti/visitatori
- ✓ Recarsi al punto di raccolta più vicino
- ✓ Non assumere iniziative personali non autorizzate, non avvicinarsi all'area oggetto dell'emergenza attenendosi alle istruzioni degli addetti della Squadra Emergenza fino alla chiusura dell'emergenza

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente



10. Gestione dell'Emergenza

Emergenza Sanitaria

In caso di emergenza sanitaria **Il lavoratore coinvolto o presente all'accaduto deve:**

INFERMERIA



Da Linea Esterna
0775/764701

Chiamare **l'infirmeria aziendale al numero di emergenza 37701 (0775-764701 da linea esterna)** comunicando:

- Le proprie generalità/ generalità dell'infortunato
- Il tipo di emergenza (infortunio o malore)
- Ubicazione dell'emergenza
- Riferimento telefonico

TELEFONO
ANTINCENDIO



Da Linea Esterna
0775/764710

Oppure in alternativa contattare il **numero di emergenza 377010 (0775-764710 da linea esterna)**

N.B.: in caso di evidente gravità dell'evento può allertare direttamente i soccorsi esterni



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

11. TUTELA DELL'AMBIENTE



LEONARDO

IOA_AN.04
Gestione rifiuti prodotti in reparto
Rev.02

TIPO	RIFIUTI CONTAMINATI	COSA	IDENTIFICAZIONE
codice cer	15 02 02*	<ul style="list-style-type: none"> STRACCI, GUANTI, INDUMENTI PROTETTIVI, CARTONCINI, PENNELLI, SCOTCH BRYTE CONTAMINATI DA SOLLUCCIANTE/SOLVENTI/VERNICI/OLII O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE GETTARE QUI I PANNI SPORCHI DI MEK 	
DOVE	Reparti	<ul style="list-style-type: none"> È ASSOLUTAMENTE VIETATO GETTARE QUI LE COPPETTE DI ADESIVI, VERNICI ANCHE SE VUOTE 	 NO!!!!!!!!!!!!
RACCOLTORE	Bidone	Esempi: 	
Solo per Clean Room			

- ✓ **Tutto il personale che opera in stabilimento deve rispettare le seguenti norme di tutela ambientale:**
- ✓ Non gettare nessun prodotto liquido e/o solido all'interno della rete fognaria, nei piazzali/aree verdi;
- ✓ i prodotti chimici ed i rifiuti devono essere posti su bacini di contenimento adeguati in modo da evitare sversamenti in caso di rottura dell'imballaggio originario
- ✓ i prodotti chimici ed i rifiuti che possono risultare chimicamente incompatibili devono essere stoccati separatamente
- ✓ Gettare i rifiuti "urbani" negli appositi contenitori della raccolta differenziata evitando braci, cicche di sigaretta e/o corpi incandescenti, al fine di evitare rischi d'incendio.
- ✓ I rifiuti speciali dovranno essere conferiti negli appositi bidoni della RACCOLTA differenziata ubicati nei reparti o avviati a smaltimento in ottemperanza alla normativa vigente, applicando la procedura ambientale IO.AN.04.01 "Gestione rifiuti prodotti in reparto»



Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

11. TUTELA DELL'AMBIENTE



- ✓ In stabilimento sono disponibili alcuni kit di bonifica da utilizzare in caso di necessità



TIPO E POSIZIONE KIT ANTIVERSAMENTO

	Kit antisverso universale (capacità assorbimento totale del kit: 200 lt circa) – <i>Ubicazione:</i> PRSS1 (Meccanica); PRSS2 (Verniciatura)
	Kit acidi e sostanze pericolose + polvere neutralizzante acido solforico (capacità assorbimento totale del kit: 600 lt circa) – <i>Ubicazione:</i> Tettola ricarica carrelli elevatori; galvanica; magazzino infiammabili.
	Polvere neutralizzante acido solforico per acido batterie – <i>Ubicazione:</i> Autoclavi e presse; meccanica; tettola deposito pale.
	Kit idrocarburi (capacità assorbimento totale del kit: 200 lt circa) – <i>Ubicazione:</i> Deposito rifiuti; magazzino infiammabili.

Le regole auree per Salute, Sicurezza e Ambiente

12. MACCHINE UTENSILI E ATTREZZATURE DI LAVORO



Tutto **il personale** che utilizza macchine/attrezzature deve rispettare le seguenti **norme di sicurezza**:

- Utilizzare le macchine/attrezzature di lavoro secondo le prescrizioni di sicurezza riportate nelle istruzioni d'uso e norme di buona tecnica.
- Prima di iniziare il lavoro verificare giornalmente il buono stato delle macchine/attrezzature;
- Lavorare con le protezioni/ripari inseriti
- segnalare qualsiasi anomalia di funzionamento al proprio responsabile
- la rimozione dei trucioli e di residui di lavorazione deve essere effettuata esclusivamente tramite l'apposito fioretto o altri attrezzi idonei e mai manualmente
- Utilizzare i D.P.I. previsti
- divieto di disattivare i dispositivi di sicurezza
- divieto di eseguire modifiche non autorizzate alla macchina/attrezzatura
- divieto di eseguire manutenzioni o interventi con organi in moto ed in generale con la macchina in funzione
- non indossare indumenti svolazzanti, oggetti pendenti etc.;

Salute e Sicurezza – Contratto Metalmeccanici



Titolo Settimo - Rapporti in Azienda

Articolo 8 - Provvedimenti Disciplinari

L'inosservanza, da parte del lavoratore, delle disposizioni contenute nel presente Contratto può dar luogo, secondo la gravità della infrazione, all'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale;
- b) ammonizione scritta;
- c) multa non superiore a tre ore di retribuzione oraria calcolata sul minimo tabellare;
- d) sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di tre giorni;
- e) licenziamento per mancanze ai sensi dell'art. 10.

Salute e Sicurezza – Contratto Metalmeccanici

Federmeccanica Assisital

Fim-Cisl Uilm-Uil

**Industria
metalmeccanica
e della installazione
di impianti**

Contratto Collettivo Nazionale

Titolo Settimo - Rapporti in Azienda

Art. 9 - Ammonizioni Scritte, Multe e Sospensioni

Incorre nei provvedimenti di ammonizione scritta, multa o sospensione il lavoratore che:

.....

f) venga trovato in stato di manifesta ubriachezza, durante l'orario di lavoro;

.....

h) contravvenga al divieto di fumare, laddove questo esista e sia indicato con apposito cartello;

l) in altro modo trasgredisca l'osservanza del presente Contratto o commetta qualsiasi mancanza che porti pregiudizio alla disciplina, alla morale, all'igiene ed alla sicurezza dello stabilimento.



Salute e Sicurezza – Contratto Metalmeccanici



Titolo Settimo - Rapporti in Azienda

Articolo 10 – Licenziamenti per mancanze

B) Licenziamento Senza Preavviso

In tale provvedimento incorre il lavoratore che provochi all'azienda grave nocumento morale o materiale o che compia, in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, azioni che costituiscono delitto a termine di legge.

A titolo indicativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

.....

.....

e) abbandono del posto di lavoro da cui possa derivare pregiudizio alla incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti o comunque compimento di azioni che implichino gli stessi pregiudizi;

f) fumare dove ciò può provocare pregiudizio all'incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti;

.....

Salute e Sicurezza



- ✓ Rispetta sempre le norme di sicurezza
- ✓ Segnala al tuo responsabile qualsiasi situazione di pericolo



La Sicurezza sul Lavoro dipende da Te!



THANK YOU
FOR YOUR ATTENTION

leonardo.com

